

# «Credito e imprese, insieme per il territorio»

Bologna, forum di UniCredit e Qn-il Resto del Carlino: quarta rivoluzione industriale, lanciata la sfida per puntare sull'innovazione

di **Riccardo Rimondi**  
BOLOGNA

**Le sfide** e le prospettive dell'Impresa 4.0 e i temi che la quarta rivoluzione industriale sta ponendo, in termini di innovazione, alle aziende del territorio, dalle piccolissime ai colossi. È stato questo il focus della tavola rotonda organizzata ieri mattina da UniCredit e Qn-il Resto del Carlino all'hotel Carlton di Bologna. A partecipare, con il regional manager Centro Nord di UniCredit Andrea Burchi, imprenditori e dirigenti di aziende rappresentative del variegato tessuto economico della via Emilia. Ha moderato i lavori Paolo Giacomini, responsabile di Qn Economia & Lavoro.

**Rappresentanti** di mondi diversi, ciascuno con le sue peculiarità e una sua idea di innovazione. Un'innovazione che, ricorda Giacomini, «va guidata: viene dal basso, ma se la si lascia nel mondo delle idee non riesce a dare il suo contributo». Un colosso dei servizi come la modenese Coopservice (oltre 15.000 dipendenti) oggi punta sui giovani, non solo italiani. «Siamo andati negli atenei cercando di capire se l'azienda fosse attratti-

va per le nuove risorse, cosa non scontata in un mercato del lavoro che sta cambiando - spiega il chief innovation officer Luca Baracchi -. E abbiamo portato qui persone dalla Cina, dal Brasile. Abbiamo avuto grandi soddisfazioni». Cosa cerca un colosso di queste dimensioni in un istituto di credito, a livello di innovazione? «Alleanze in termini di open innovation - sottolinea Baracchi - e riuscire a creare percorsi comuni su nuove start up e nuove idee».

**Pierluigi Tortora** è presidente di Plt Energia, gruppo attivo nello sviluppo, realizzazione e gestione di impianti eolici, fotovoltaici e a biomasse. In pratica, il segmento 'green' dell'energia. Il settore sta, ineluttabilmente, guadagnando quote di mercato anno dopo anno, ma con alcune inevitabili criticità: «Le fonti di energia rinnovabili non sono programmabili», sottolinea Tortora. Poi ci sono problemi come le compressioni dei prezzi e la dipendenza dall'estero per la costruzione di impianti. Aspetti che aprono molti fronti. Tra le azioni in campo, la centralizzazione del controllo impianti a Cesena, il lavoro di archiviazione dati per implementare la ma-

nutenzione preventiva, i progetti per rivolgersi alla clientela digitale. Un aspetto con cui tutte le imprese si trovano a fare i conti è internet. E nonostante la Rete abbia più di vent'anni, la reale portata della rivoluzione è ancora tutta da assimilare: «Internet - ragiona il ceo di Aurora srl Giorgio Grazioso - è un mercato talmente nuovo che nessuno ha ancora realmente capito come funziona». Per Grazioso il ruolo degli istituti di credito nell'aiutare le pmi nel mondo che cambia è centrale: «La banca è l'unica che può dare una mano».

**Anche** perché spesso mancano gli altri attori: «A livello di produzione software non abbiamo paura di nessuno - spiega l'ad di Traderlink Mauro Pratelli -. Ma non abbiamo chi faccia da collettore per renderci visibili sul mercato». C'è anche chi, con i dati, ha iniziato a lavorare quando la rivoluzione digitale era agli albori. E, giorno dopo giorno, ha visto i progressi. È il caso di Alberto Tivoli, ad del gruppo Life, che si occupa di comunicazione: «Il digital oggi ci permette non solo di intercettare in maniera tempestiva le esigenze del mercato, ma anche di anticiparle, creando maggior valore e fidelizzazione del target».

## LA MISSIONE

**«Oggi tutti cercano percorsi comuni su nuove start up e nuove idee»**

## IL MERCATO

**«Dall'energia green ai software, ecco come si muovono le nostre eccellenze»**





Da sinistra, Alberto Tivoli ad del Gruppo Life; Mauro Pratelli ad di Traderlink; Andrea Burchi regional manager Centro Nord Unicredit; Giorgio Grazioso ceo di Aurora srl; Pierluigi Tortora presidente di Plt Energia; Paolo Giacomini responsabile di Qn Economia; Luca Baracchi chief innovation officer (foto Schicchi)